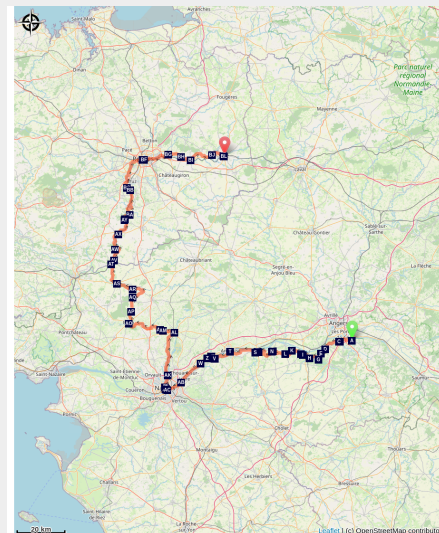


09. 610 Francia (4/8)

France - Pays de la Loire



Vitré (Amis saint Colombran)



Lungo 2720 km in Francia, l'itinerario dell'esilio di Colombano nel 610 è diviso in 8 parti che possono essere seguite in successione o indistintamente. Questa quarta parte di un itinerario particolarmente tortuoso lascia la Loira dopo Nantes per dirigersi a nord verso la Bretagna.

Intorno al 610, espulsi da Luxeuil, San Colombano e i monaci irlandesi furono portati a Nantes sotto la guardia di soldati armati che avevano il compito di portarli su una nave diretta in Irlanda. Ma, a malapena a bordo, riuscirono a fuggire e, temendo di essere catturati, iniziarono un incredibile viaggio attraverso molti paesi. La maggior parte del viaggio in esilio si svolge in Francia da est a ovest e poi di nuovo dopo Nantes. L'itinerario segue principalmente i grandi fiumi e i vigneti spesso piantati sulle loro rive, attraversando le città storiche che li segnano.

Informazioni utili

Pratica : A piedi

Durata : 0 min

Lunghezza : 336.2 km

Dislivello positivo : 3694 m

Difficoltà : Media

Tipo : Itinérance

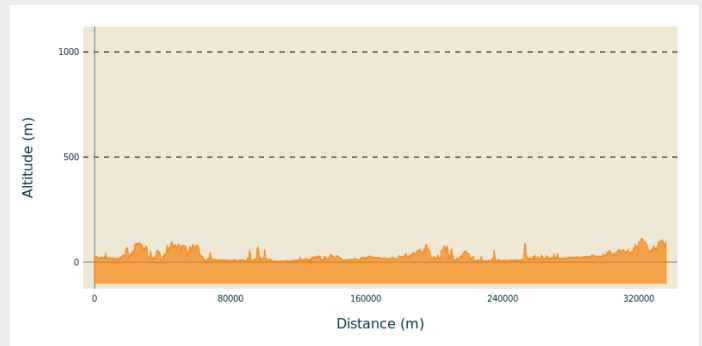
Itinerario

Partenza : 49610 Juigné-sur-Loire

Arrivo : 35500 Vitré

Comuni : 1. Pays de la Loire
2. Bretagne

Profilo altimetro



Altitudine minima -3 m Altitudine massima 112 m

Questi due attraversamenti successivi della Francia non sono la via più diretta per raggiungere il confine svizzero a est di Luxeuil, distante solo 110 km. Ma riflettono l'immagine forte di un colombaniano volitivo che aveva lasciato l'Irlanda per sempre, senza alcun desiderio di tornare.

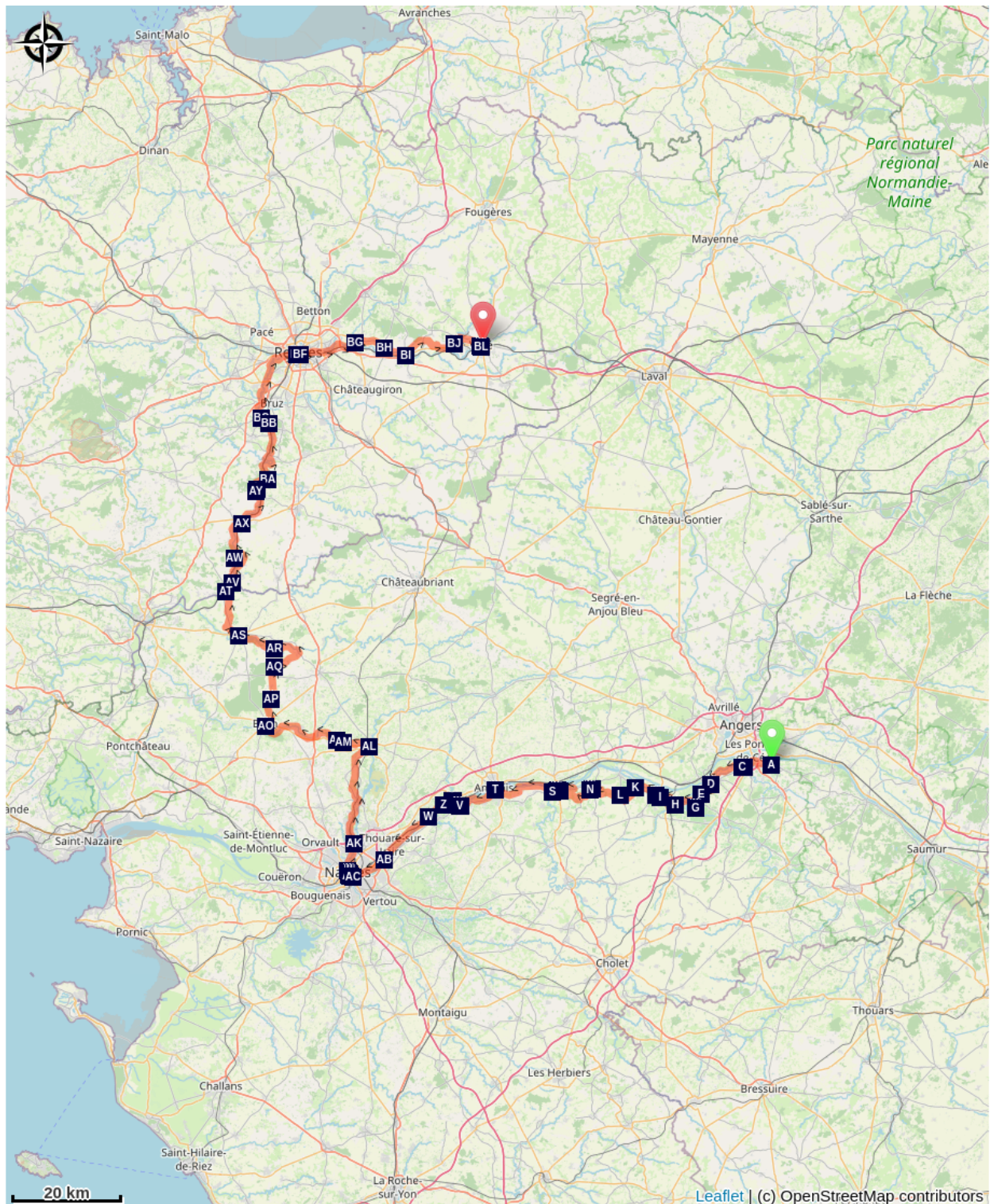
La quarta parte (4/8) è composta da 14 tappe, ciascuna con una media di 24 km al giorno:

1. Juigné-sur-Loire - Rochefort-sur-Loire
2. Rochefort-sur-Loire - Mauges-sur-Loire
3. Mauges-sur-Loire - Saint-Florent-le-Vieil
4. Saint-Florent-le-Vieil - le Cellier
5. le Cellier - Nantes
6. Nantes - Nort-sur-Erdre
7. Nort-sur-Erdre - Blain
8. Blain - Marsac-sur-Don
9. Marsac-sur-Don - Langon
10. Langon - Messac
11. Messac - le Pont Réan
12. le Pont Réan - Rennes
13. Rennes - Châteaubourg
14. Châteaubourg - Vitré

Tappe :


- 1.** Juigné-sur-Loire a Rochefort-sur-Loire
21.9 km / 222 m D+ / 5 h 30
- 2.** Rochefort-sur-Loire a La Pommeraye-Mauges-sur-Loire
24.6 km / 407 m D+ / 6 h 30
- 3.** Mauges-sur-Loire a Saint-Florent-le-Vieil
21.3 km / 274 m D+ / 5 h 30
- 4.** Saint-Florent-le-Vieil a Le-Cellier
32.1 km / 375 m D+ / 8 h
- 5.** Le Cellier a Nantes
20.9 km / 155 m D+ / 5 h 30
- 6.** Nantes a Nort-sur-Erdre
31.5 km / 285 m D+ / 8 h
- 7.** Nort-sur-Erdre a Blain
26.3 km / 163 m D+ / 6 h 36
- 8.** Blain a Marsac-sur-Don
18.7 km / 166 m D+ / 4 h 48
- 9.** da Marsac-sur-Don a Langon
29.5 km / 392 m D+ / 7 h 30
- 10.** da Langon a Messac
16.8 km / 199 m D+ / 4 h 18
- 11.** da Messac a Le Pont Réan
30.7 km / 459 m D+ / 7 h 30
- 12.** da Rennes a Pont-Réan
18.4 km / 119 m D+ / 4 h 42
- 13.** Rennes a Châteaubourg
24.6 km / 224 m D+ / 6 h 30
- 14.** Châteaubourg a Vitré
19.6 km / 257 m D+ / 5 h


Sulla tua strada...



- 🏰 Chiesa di Saint-Germain a Juigné-sur-Loire (A)
- 🏰 Le Louet, il ramo principale della Loira. (C)
- 🏰 Chiesa di Sainte-Croix a Rochefort-sur-Loire (E)
- 🏰 Il Mulino Guérin a Saint-Aubin de Luigné (G)

- 🏰 Memoriale della battaglia dei Ponts de Cé a Murs-Érigné (B)
- 🏰 Castello di Matelon a Denée (D)
- 🌿 Vigneto delle colline di Layon (F)
- 🏰 I mulini di Ardenay (H)


 Chiesa di Saint-Maurille a
Chalonnnes-sur-Loire (I)

 Cappella Saint-Aubin a
Chateaupanne a Montjean-sur-Loire
(K)

 Cappella Notre-Dame de la Salette
a Le Mesnil-en-Vallée (M)

 Il castello episcopale e il porto di
Saint-Pierre de Chalonnnes-sur-Loire (J)

 Chiesa di Saint-Martin a La
Pommeraye Mauges-sur-Loire (L)

 La casa del prevosto a Saint-
Laurent-du-Mottay, ora sede del
municipio. (N)

Tutte le informazioni utili

Comment venir ?

Accesso

Juigné-sur-Loire è raggiungibile in autobus.
Vitré è raggiungibile in autobus e in treno.

Parcheggio consigliato

Luxeuil

Sulla tua strada...



🏰 Chiesa di Saint-Germain a Juigné-sur-Loire (A)

Nel IX secolo era una chiesa di fienile. Dal 1150 al 1250, la scuola di architettura ha creato lo stile "Plantagenêt" e ha trasformato la chiesa.

Nel 1852 viene aggiunto un campanile e l'architetto Duvêtre restaura la navata e il transetto in stile neogotico.

Ciò che rende speciale questa chiesa è che le volte sono sostenute da baldacchini e non da pilastri come nelle altre chiese.

Sotto i baldacchini, statue e colonne decorano il coro.

La chiesa ha un'importante statuaria.

Credito fotografico : Amis saint Colomban



🏰 Memoriale della battaglia dei Ponts de Cé a Murs-Érigné (B)

La via Columbani passa ai piedi della scogliera con il monumento in cima che offre una vista molto bella sul paesaggio della Loira.

Il sito si trova sulla collina ai piedi del Louet, la Via Columbani corre lungo la base della scogliera. Si può salire in cima per ammirare il paesaggio. L'accesso è dalla Route de Nantes che si prende sulla sinistra della Via Columbani dal Chemin des Près nelle ultime case. Poi si ritrova la Via Columbani prendendo il sentiero che scende dal Memoriale intorno alla scogliera.

Questa battaglia del 1793, è uno degli atti principali delle guerre rivoluzionarie della Vandea. La Loira era una frontiera naturale durante le guerre di religione e durante il periodo rivoluzionario. I vandeani si trovano di fronte a un battaglione proveniente da Parigi, la targa sul monumento ai 300 parigini che vi hanno perso la vita. Battaglia persa dai vendéens davanti alla guardia nazionale di Angers.

Credito fotografico : Amis saint Colomban



📷 Le Louet, il ramo principale della Loira. (C)

Una parte dei 25 km di Le Louet attraversa e separa in due il comune di Murs-Érigné. Presenta paesaggi mutevoli, alternando banchi di sabbia e zone umide. È anche un importante asse di migrazione, un luogo di sosta e un luogo di riproduzione per alcune specie di uccelli rari nella regione. Prendetevi il tempo di osservare quest'area naturale.

Credito fotografico : Amis saint Colomban



🏰 Castello di Matelon a Denée (D)

Il castello non è aperto al pubblico.

Castello del XVIII secolo, costruito vicino ad un vecchio edificio medievale. Molti allestimenti dell'inizio del XIX secolo (cappella, padiglioni d'ingresso, cancelli, stalla, caseificio).

Giardino trasformato in un vasto parco paesaggistico dopo il 1860, tra molti alberi notevoli: pioppi neri, una trentina di cipressi calvi, bagolaro ...

Proseguendo sulla via Columbani si passa davanti all'ingresso principale del castello decorato con un padiglione di architettura thailandese.

Credito fotografico : Amis saint Colomban



🏰 Chiesa di Sainte-Croix a Rochefort-sur-Loire (E)

Questa chiesa apparteneva all'abbazia di Ronceray d'Angers per donazione del conte d'Anjou dell'XI secolo. La chiesa romanica e gli edifici annessi furono rasi al suolo intorno al 1840 per consentire la ricostruzione di una grande chiesa neoclassica, poi di nuovo nel 1880 in uno stile eclettico di Auguste Beignet. Il progetto del Beignet non terminato ha risparmiato il vecchio campanile del XVI secolo.

La chiesa è chiusa.

Credito fotografico : Amis saint Colomban



🍷 Vigneto delle colline di Layon (F)

Le pendici del Layon si trovano sul terreno dalla fine del XVI secolo sotto l'impulso dei commercianti olandesi. Erano amanti di questi vini, il cui alto contenuto alcolico permetteva loro di mantenersi bene durante i loro viaggi, e la cui qualità, per estensione, il costo, era abbastanza alto da permettere loro di pagare le tasse di esportazione dalla Bretagna.

Nel 1741, il Layon è stato incanalato per facilitare il trasporto di merci come il vino o il carbone. La città portuale di Chalonnes-sur-Loire ha prosperato con il commercio sulla Loira.

Durante le guerre in Vandea, la regione fu incendiata e le infrastrutture distrutte. Solo i villaggi di Saint-Aubin-de-Luigné e Rochefort-Sur-Loire sono stati risparmiati.

I vini della Coteaux-du-Layon sono vini dolci e sciroppati, con una ricchezza aromatica senza fine.

Credito fotografico : Amis saint Colomban



Il Mulino Guérin a Saint-Aubin de Luigné (G)

L'ufficio informazioni turistiche di Saint-Aubin ha allestito un belvedere con un tavolo di orientamento in cima al Moulin-Guérin. Da qui si gode di una splendida vista panoramica sull'altopiano di Mauges e sulla valle del Layon.

Durante le guerre della Vandea i mulini permettevano di comunicare, molti furono bruciati.

Prima che la vite occupasse tutta la superficie agricola, la coltivazione dei cereali era importante e giustificava la costruzione di mulini a vento e ad acqua.

Credito fotografico : Amis saint Colomban



I mulini di Ardenay (H)

Costruiti nel XVIII secolo, i mulini di Ardenay sono mulini angioini situati nel comune di Chaudefonds-sur-Layon.

Il villaggio di Ardenay domina le valli della Loira e del Layon, nel cuore del Coteaux du Layon, a 77 metri di altitudine. I due mulini di Ardenay furono costruiti alla fine del XVIII secolo (epoca contemporanea). Il dipartimento avrà 640 mulini a vento all'inizio del XIX secolo. Entrambi i mulini sono mulini a torre e saranno equipaggiati con le ali Berton, un sistema di sollevamento regolabile, durante il XIX secolo. Il mulino occidentale, conosciuto come Grand-Moulin, è un mulino da formaggio (grano), mentre il mulino orientale, conosciuto come Petit-Moulin, è un mulino da segale (segale). Uno di essi è stato ristrutturato e dotato di ali di tela. Si può anche vedere uno spazio sulla vita del mugnaio, una mostra sui mulini di Anjou.

Credito fotografico : Amis saint Colomban



Chiesa di Saint-Maurille a Chalonnnes-sur-Loire (I)

Costruito sul sito della primitiva "cella", fu costruito da San Maurizio sulla sua isola di sbarco quando questo discepolo di San Martino venne a convertire il paese, centro del paganesimo. Durante la rivoluzione era utilizzato per i bivacchi dei soldati e come deposito di foraggio. Fu restaurato nel 1846-1847 e da allora il campanile dovette essere riparato dopo i bombardamenti del 1940.

Il coro e la cappella settentrionale risalgono al XIII secolo.

Il Contemporary Stained Glass Stained Glass di Pierre Mabillet è una commissione pubblica statale inaugurata nel giugno 2014.

La commissione pubblica statale ha reso possibile la realizzazione di 12 vetrate contemporanee. Sono stati realizzati dai laboratori Duchemin di Parigi. Sono stati inaugurati sotto l'egida del Ministero della Cultura nel giugno 2014.

Santa Maurille († 453) è un vescovo di Angers, considerato santo dalla Chiesa cattolica e ortodossa. È il santo patrono dei pescatori e dei giardinieri. Nell'iconografia cattolica romana è rappresentato come un vescovo con un pesce e con in mano una chiave o una vanga.

La vita autentica di Santa Maurille è stata scritta da Mainbeuf d'Angers, uno dei suoi successori, intorno al 620. Maurille è nata in una ricca famiglia milanese. Lo pongono ben presto sotto la guida del futuro San Martino che, proveniente dall'Ungheria, ha costruito a Milano un monastero per giovani.

Sant'Ambrogio ha poi preso Maurille come suo lettore. All'età di vent'anni, lascia la sua famiglia e il suo paese per assumere la direzione di Martin de Tours, dove è stato nominato vescovo.

Martino lo ordina sacerdote e lo manda ad Angers per lavorare per la salvezza delle anime.

Credito fotografico : Amis saint Colomban



Il castello episcopale e il porto di Saint-Pierre de Chalonnnes-sur-Loire (J)

È difficile farsi un'idea dell'importanza del castello in questo momento perché il fossato è stato riempito, il mastio raso al suolo e il recinto quasi distrutto. Un muro in un piccolo apparato irregolare indicherebbe un'epoca anteriore all'XI secolo. La torre di Saint-Pierre (XV secolo) è l'ultima torre ancora visibile. Questo potente castello episcopale era circondato da fossati e fossati. L'abitazione principale comprendeva un padiglione con due grandi stanze e un oratorio in una torre sulle rive della Loira, la cui base fungeva da prigione.

A Chalonnnes l'attività fluviale era importante. Per molto tempo la Loira è stata una via di trasporto strategico. I porti sono stati costruiti per accogliere sempre più navi. Dopo l'apertura del Canale Layon nel 1778, le banchine divennero il punto di carico dei vini Layon che gli olandesi vennero ad acquistare. C'erano anche calce e carbone. Nel XIX secolo furono costruiti altri porti che oggi si fondono con le banchine e via Columbani: Port Chailloux, Port Saint-Maurille e Port Garou. Il trasporto fluviale fu poi abbandonato a favore della ferrovia e gli ultimi bargemen abbandonarono il traffico intorno al 1913.

Credito fotografico : Amis saint Colomban



Cappella Saint-Aubin a Chateaupanne a Montjean-sur-Loire (K)

Fondata nel VII secolo, la parrocchia di Chateaupanne fu distrutta nel IX secolo. Sul lato sud del recinto del priorato, la chiesa romanica ha un'unica navata dell'XI secolo (con resti di dipinti del XIII secolo) e un coro del XV secolo (anch'esso con dipinti, di cui Cristo giudica dalla metà del XV secolo). Splendidamente restaurata, questa cappella merita una visita. Una mostra presenta il lavoro svolto.

Saint-Aubin d'Angers

Nato nella diocesi di Vannes intorno al 469, sant'Aubin fu il primo abate di Nantilly, vicino a Saumur. Divenne vescovo di Angers dove è il patrono celeste. Splendente di carità in un mondo barbaro e crudele, fu uno dei principali promotori del Terzo Concilio di Orléans, che riformò con grande fermezza la Chiesa franca.

Credito fotografico : Amis saint Colomban



Chiesa di Saint-Martin a La Pommeraye Mauges-sur-Loire (L)

La chiesa di Saint-Martin è stata costruita dal 1864 al 1867, fuori dal centro storico, nel recinto presbiterale sul sito dell'antica chiesa parrocchiale.

A croce latina, in stile ogivale con le sue tre navate e due transetti, ciascuno decorato con un grande rosone, costruito in tufo, è difficile resistere alle ingiurie del tempo.

Credito fotografico : Amis saint Colomban



Cappella Notre-Dame de la Salette a Le Mesnil-en-Vallée (M)

Nel 1846, sotto la direzione di padre Pineau, parroco di Mesnil-en-Vallée, fu eretta una croce di legno per la missione. Nel 1880 una cappella sostituì la croce della missione.

In stile neogotico, la cappella domina la città, era il luogo di pellegrinaggio durante la festa di Dio.

Più tardi fu eretto un Calvario accanto alla cappella.

La Cappella degli Angeli con il suo baldacchino è appoggiata al muro del vicino cimitero.

Credito fotografico : Amis saint Colomban



La casa del prevosto a Saint-Laurent-du-Mottay, ora sede del municipio. (N)

La parrocchia di Saint Laurent du Mottay dipendeva dal territorio dell'Abbazia di Saint Florent le Vieil ed era, inoltre, la sede del prevosto dell'Abbazia. Il prevosto teneva riunioni regolari nel suo albergo prevostale. Era responsabile dell'amministrazione dei feudi appartenenti ai monaci di Saint Florent. Il prevosto era il Signore della parrocchia.

Saint-Laurent-du-Mottay aveva come cittadino onorario il generale de Gaulle. Il comune condivide questo privilegio con due grandi città francesi: Parigi e Strasburgo.

Credito fotografico : Amis saint Colomban